

Pietro Tucci

ispettore scientifico alle zolfare

Inventario

a cura di Claudio Torrisi

Archivio di Stato di Caltanissetta
1991

Pietro Tucci

ispettore scientifico alle zolfare

Inventario

a cura di Claudio Torrisi

Archivio di Stato di Caltanissetta
1991



Ritratto di Pietro Tucci [1868], *vedi Appendice, foto 1*

INTRODUZIONE

1. Pietro Tucci, nato a Napoli il 24 settembre 1808 da «genitori romani» fu presente già agli albori degli anni trenta in Sicilia inserito in attività di «commercio di commissione» e finanziarie, in gran parte attinenti alla commercializzazione dello zolfo.

Non si conosce la data esatta della sua venuta nell'isola né se si trattasse di una scelta familiare o occasionale ovvero legata all'impegno nell'attività commerciale.

Gli anni iniziali dell'attività di Pietro Tucci furono quelli in cui la produzione zolfifera siciliana attraversava un trend positivo sì che il «giallo metalloide» era assai ricercato sui mercati esteri, inglese e francese in particolare. Pertanto non è casuale incontrare inizialmente il Tucci nella zona meridionale, costiera, dell'«area dello zolfo», nelle sedi degli antichi caricatori granari: in quegli anni, centri come Licata — proprio a Licata riportano i documenti Tucci degli anni trenta — Terranova, Sciacca, Girgenti riassumevano il ruolo di piazze commerciali che, come «caricatori», avevano vissuto già nei secoli precedenti. D'altronde erano ancora lontani gli anni dello sviluppo ferroviario e del conseguente spostamento dell'asse del commercio dello zolfo verso il porto di Catania, che divenne anche sede di raffinerie per la trasformazione del prodotto zolfifero.

L'attività mercantile consentì al Tucci, nel corso dei decenni successivi, il graduale inserimento nelle attività, anche istituzionali, del Regno delle Due Sicilie, a Palermo, ove il Tucci fissò la propria dimora, in via Alloro. E pur nel coinvolgimento istituzionale rimase prevalente la particolare predisposizione per il versante economico, finanziario e statistico.

Dal 1848, il Tucci divenne componente dell'organo di amministrazione dell'opera di beneficenza «Reclusorio di San Pietro» di Palermo. L'attività commerciale gli procurò, nel 1850, la nomina a giudice del Tribunale di Commercio di Palermo, carica che mantenne fino al 1864, svolgendo inoltre per circa due anni

le funzioni di Presidente di tale Tribunale. Istituito nel 1819, insieme a quelli di Messina e Trapani, il Tribunale di commercio di Palermo costituiva la speciale giurisdizione del ceto mercantile talché i suoi magistrati erano onorari e prescelti, all'interno di una terna, fra commercianti, banchieri e manufatturieri che da almeno cinque anni esercitassero tale attività nella sede del Tribunale.

Nel 1850, il viceré Caramanico costituiva specifiche «Commissioni miste per la legislazione dei danni sofferti dagli Esteri per la guerra del 1848»; la accezione «miste» implica la presenza di componenti anche stranieri, della stessa nazionalità del danneggiato. Della Commissione mista di Palermo — altre ne furono istituite a Messina e Catania — il Tucci, anche quale giudice del Tribunale di commercio, fu nominato componente supplente.

In particolare, era la specifica competenza zolfifera a garantirgli riconoscimenti. Fu proprio il Tucci, infatti, a recarsi in ispezione in Egitto, nel 1851, al fine di stabilire le potenzialità di sviluppo dei locali insediamenti zolfiferi e valutarne la possibile influenza concorrenziale sulla produzione zolfifera siciliana. Il Tucci, negli anni successivi alla caduta dei Borboni, tenne a sottolineare ripetutamente come l'incarico fosse stato solo di prestigio e senza alcuna forma di remunerazione.

Nello stesso 1851, il Tucci ricevette l'incarico di «Ispettore scientifico per l'estrazione dello zolfo col processo dei calcaroni» relativamente alle provincie di Catania e Caltanissetta. Alla base della nuova istituzione era l'introduzione del nuovo regolamento del 31 gennaio 1851 che sanciva l'uso del calcarone nelle operazioni di bruciatura e liquefazione dello zolfo capace di garantire l'equilibrio ambientale ed in parte l'incolumità umana, in sostituzione della fino ad allora vigente bruciatura all'aperto in conche dette «calcarelle», causa di sprigionamento di gas acido solforoso.

L'attività del Tucci nell'ambito della Ispezione scientifica per la Sicilia centro-orientale continuò anche dopo il processo di unificazione nazionale tanto che egli nel 1863 assunse l'incarico di Ispettore scientifico per l'intera Sicilia, fino al dicembre 1865 quan-

do l'Ispezione scientifica fu soppressa.

Il riconoscimento del prestigio e delle competenze acquisiti in campo zolfifero giunse al Tucci nel 1861 quando Filippo Cordova, ministro dell'agricoltura, industria e commercio, decise la costituzione di una specifica «Giunta per il miglioramento della coltivazione delle miniere di zolfo e dell'industria sulfurifera». Assieme a Mariano Stabile, che la presiedeva, vi parteciparono Felice Giordano, ispettore minerario del Real Corpo delle Miniere, i professori Stanislao Cannizzaro, Gaetano La Loggia, Gaetano Giorgio Gemmellaro, accanto a Pietro Tucci quale ispettore scientifico, nonché, in rappresentanza della proprietà, Romualdo Trigona, principe di S. Elia, Nicolò Lanza, conte di Sommatino ed il barone Rocco Camerata Scovazzo. Il Cordova, siciliano di Aidone, centro della allora provincia di Caltanissetta, propose alla Giunta il compito di studiare e predisporre delle proposte in grado di consentire lo sviluppo dell'industria zolfifera siciliana. Dai lavori della Giunta, riunitasi a Palermo nell'ultimo scorcio del 1861 e preceduta da una ricognizione tecnica nelle località zolfifere da parte del Giordano accompagnato dal Tucci, scaturì fra l'altro la proposta della istituzione a Caltanissetta di una Scuola speciale per capi minatori nonché la costituzione della carta geognostica della formazione solforica della Sicilia e la compilazione di un manuale tecnico minerario sullo zolfo. E Cordova, a rappresentare la competenza tecnico-scientifica maturata in Sicilia, scelse proprio il Tucci con cui aveva avuto precedente frequentazione, anche polemica (v. b. 8, fasc. 3, sfc. 1), successivamente maturata in piena amicizia.

Il Tucci, nel corso dell'attività ispettiva, svolse numerosi compiti di ricerca specifica, predisponendo apposite elaborazioni statistiche, specie relativamente ai tassi di produttività.

Proprio all'amico Filippo Cordova, nonché allo stesso Quintino Sella, ingegnere minerario, che aveva apprezzato la sua attività ed i suoi lavori, si rivolse il Tucci nel 1865 quando, chiusa l'Ispezione scientifica dei calcaroni, egli si trovò senza alcun incarico. La recente annessione del Veneto (1866) e la conseguente

opportunità governativa di inviare un esperto minerario presso lo «Stabilimento montanistico di Agordo» — sede di altra Scuola mineraria, ancora oggi attiva come Istituto Tecnico Industriale — insieme alla necessità del Tucci di garantirsi una occupazione ed una rendita certa determinarono la nomina di costui ad Ispettore dello Stabilimento di Agordo (1867). La presenza ad Agordo, dal maggio 1867, fu breve in quanto il Tucci, colà giunto insieme alla moglie Angela Scaduti ed alle figlie Matilde ed Emilia, vi morì nel corso del 1868 (agosto-settembre), senza avere maturato il diritto al trattamento di quiescenza.

La competenza scientifica corredata alla vocazione finanziaria sono di certo alla base della collaborazione del Tucci con Pierre Saunier, «mineralogista» francese. Costui ricercò ed utilizzò la collaborazione del Tucci nonché la sua rete di conoscenze nel campo della produzione e commercializzazione dello zolfo, nell'intento di predisporre, riprendendo a modello la vicenda Taix-Aycard degli anni trenta, una finanziaria di sostegno alla produzione ed alla commercializzazione dello zolfo. Criterio di fondo dell'iniziativa fu la stipula di contratti di gabella per lo sfruttamento dello zolfo con limiti temporali fino a 30 e 40 anni, ben al di sopra degli asfittici 9 anni del sistema allora vigente. A ciò si aggiungeva la sollecitazione verso forme di associazione e cooperazione fra proprietari finalizzate alla riduzione dei costi di produzione, che avrebbero potuto culminare in una Società generale delle zolfare. Il Tucci, incaricato dal ministro di agricoltura industria e commercio di relazionare sulla iniziativa del Saunier, che si aggiungeva a quelle di altri finanziari stranieri interessati ad analizzare le potenzialità di sviluppo della industria zolfifera siciliana, condivise in parte il progetto del Saunier e sollecitò, in particolare, la introduzione di una norma legislativa che, pur nel mantenimento della proprietà privata del sottosuolo, obbligasse i proprietari a non vietare le nuove esplorazioni. D'altro canto egli valutò positivamente la costituzione di «consorzi» di lavori fra le miniere attigue capaci di ridimensionare i costi di produzione e commercializzazione.

2. L'archivio Pietro Tucci è stato assunto in carico dall'Archivio di Stato di Caltanissetta in data 4 febbraio 1989. Proveniva da Modena, di proprietà del sig. Paolo Salvarani; la sua esistenza, segnalata dal prof. Mario Casseti di Caltanissetta, era stata comunicata dal direttore dello stesso Archivio di Stato alla Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna che aveva tempestivamente provveduto ad emettere la dichiarazione di notevole interesse storico nonché ad istruire le pratiche di acquisto e del successivo trasferimento dell'archivio stesso in Caltanissetta.

Si trattava, come si legge nel verbale di consistenza redatto all'atto della presa in carico presso il suddetto Archivio di Stato, di: 53 fascicoli, 1 fascicolo di corrispondenza intestato a Pierre Saunier, costituito da 28 sottofascicoli, 23 foto di famiglia e 3 opuscoli a stampa. La tipologia e la qualità della documentazione hanno consentito di valutare l'insieme del materiale conservato non quale casuale raccolta di documenti privati, semipubblici o pubblici bensì quale porzione di un organico archivio che vedeva mescolarsi insieme l'attività privata e l'azione pubblica del Tucci, come da considerazioni successive.

In quanto la costituzione de facto dei singoli fascicoli non risultava organica, anzi spesso lacunosa, a volte casuale, in alcuni casi fuorviante, il lavoro di schedatura ha dovuto procedere minutamente all'analisi del singolo documento, sì da costituire successivamente dei fascicoli organici. Tale lavoro di schedatura e riordinamento, nonostante la non vastità della mole della documentazione, è risultato complesso in quanto l'archivio acquisito non è completo bensì presenta ampie lacune e pertanto era da evitare l'errore di valutare i vuoti come frutto di dispersione e non di erronea collocazione. Effettuata la schedatura, si è ritenuto di riordinare la documentazione attraverso la ricostruzione dell'attività specifica di Pietro Tucci, costituendo così delle specifiche serie, spesso «microserie», che consentissero la individuazione delle attività e del ruolo sociale e delle valenze tecniche del Tucci nonché la loro ricostruzione.

Si è scelto di assegnare la collocazione di apertura alla serie

relativa alla documentazione che il Tucci stesso costituì, nel 1860, all'indomani della fine dei Borboni, nell'intento di attestare alle nuove autorità la propria attività militare, politica, civile e scientifica, per quanto risultano numerose le lacune dei documenti allora selezionati dal Tucci.

Successivamente la progressione delle serie segue lo sviluppo diacronico della vita e delle attività del Tucci. Particolare attenzione, per la specificità della documentazione, si è posta all'insieme delle carte relative all'affare Saunier: si è potuto ricostruire l'epistolario intercorso fra Pietro Tucci e Pierre Saunier, fra il febbraio 1865 ed il maggio 1867.

A riprova della non completezza dell'archivio ma anche sintomo di possibili frammistioni si pone la presenza di documenti a firma di Achille Tucci, figlio di Pietro. Vuoi per la datazione (1854-1859), vuoi per l'assoluta episodicità, si può avanzare l'ipotesi che essi si conservassero fra le carte di Pietro Tucci senza costituire un archivio separato; delle carte paterne tali documenti, peraltro, presentano una «tecnica» scrittoria e contabile assai vicina. Tale comunanza, che sembrerebbe attestare l'avviamento del figlio alla attività sia commerciale sia civile, potrebbe spiegare la permanenza dei documenti nel contesto delle carte di Pietro Tucci.

Ad ulteriore conferma di possibili frammistioni e di successive separazioni nonché a parziale spiegazione del rinvenimento dell'archivio Tucci in Modena va considerato come, dall'esame complessivo della documentazione, risulti estremamente probabile che le carte di Pietro Tucci siano state trasferite, all'indomani della morte del padre, in tutto o in parte, presso la figlia Matilde, sposatasi nel luglio 1868 con il conte Alberigo Magnoni di Ferrara. È a Ferrara, infatti, che dalla fine del 1868, riportano le notizie della vedova e della figlia Emilia; quest'ultima si impegnò strenuamente a fare riconoscere il valore dell'attività paterna sì da garantire alla madre un qualche riconoscimento economico. Ritornata a Palermo, infatti, Emilia Tucci si accinse a predisporre una selezione di carte paterne finalizzata a supportare la istanza

di pensione inoltrata alle autorità centrali a favore della madre Angela Scaduti (v. b. 13, fasc. 2). Traccia di tale intervento di Emilia Tucci sulle carte paterne allora conservate a Palermo è possibile ricavare da alcune notazioni operate dalla stessa sui fascicoli originari: le più antiche sono datate 24 settembre 1868. Ulteriori notizie relative a tale istanza di pensione, che non ebbe esito positivo mentre fu concesso un vitalizio, sono riscontrabili nel fascicolo personale del Tucci che si conserva presso l'Archivio Centrale dello Stato, fondo MAIC (Ministero Agricoltura Industria e Commercio), Direzione generale dell'agricoltura, IV versamento, b. 422, fasc. 84/1. A comprovare l'ipotesi di frammistione delle carte del Tucci con quelle di Matilde Tucci Magnoni e della stessa Emilia concorre l'insieme delle 23 foto conservate di cui alcune fanno riferimento più che alla vita di Pietro Tucci e della sua famiglia a quella della contessa Magnoni e di Emilia Tucci.

È inoltre da evidenziare che parte della documentazione redatta dal Tucci, sia strettamente di origine privata sia legata alla «funzione» pro tempore, presenta una personale forma di classificazione dei documenti imperniata su di un numero progressivo — non esiste, meglio non si è conservato un registro protocollo ovvero una rubrica di corrispondenza — e sulla data di stesura, provvisoria e definitiva, del documento. Le numerose lacune rinvenute confermano la parzialità della documentazione conservata ma anche la caratterizzazione della stessa quale archivio e non raccolta.

Le serie individuate sono:

- La costruzione della memoria
- L'attività commerciale e finanziaria
- «Reclusorio di San Pietro in Palermo»
- Tribunale di Commercio di Palermo
- Commissione mista per la legislazione dei danni sofferti dagli Esteri per la guerra del 1848
- Zolfare in Egitto. 1851
- Associazione agraria italiana
- «Giunta pel miglioramento della Industria sulfurifera»

- «Ispezione per l'estrazione de' zolfi col processo de' calcaroni per le provincie di Catania e Caltanissetta»
- «Ispezione scientifica per l'estrazione dello zolfo col processo de' calcaroni per la Sicilia»
- L'affaire Pierre Saunier
- Ispettore dello stabilimento montanistico di Agordo
- Achille Tucci

L'archivio si compone altresì di un raccoglitore contenente n. 23 foto, di cui è stato redatto specifico elenco analitico: si è scelto di riportare, ove possibile, anche il nome del fotografo ovvero della ditta fotografica e la relativa piazza di attività.

Nella intitolazione delle serie nonché dei singoli fascicoli si è tenuto conto, ove possibile, delle intitolazioni originarie attribuite dal Tucci.

La documentazione è stata cartulata; la cartulazione è diversificata relativamente alla documentazione in allegato. Delle pubblicazioni a stampa si è predisposto specifico indice così come dei giornali rinvenuti: la loro collocazione non è separata ma contestuale alla documentazione.

INVENTARIO

La costruzione della memoria

b. 1

- | | | | |
|---------|---|-------------|--------------|
| fasc. 1 | « <i>Servizio militare</i> » | [1860] | |
| | prospetto riassuntivo | | cc. 4 |
| fasc. 2 | <i>Attività politica</i> | [1860] | |
| | schemi riassuntivi, copie di documenti, corrispondenza relativa al 1848/1860 | | cc. 34 a. 1 |
| | contiene i sottofascicoli: | | |
| | 1) «principi e condotta politica», | | cc. 11 |
| | 2) «originali documenti per il politico», | | cc. 23, a. 1 |
| | in allegato, copia de « <i>Il Precursore</i> », Palermo 28 luglio 1860, n. 12 | | |
| fasc. 3 | « <i>Servizio amministrativo civile e scientifico</i> » | [1860]-1866 | |
| | schemi riassuntivi, copie di documenti | | cc. 14 |
| | contiene 2 sottofascicoli di pari titolo, il secondo, di cc. 9, contiene un prospetto di servizi, relativi al periodo 1851-1865, datato in margine, a c. 1, 7 luglio 1866, Firenze. | | |

La documentazione della busta costituisce, pur con alcune lacune, la documentazione selezionata dal Tucci ed inviata l'8 agosto 1860 a [Salvatore] Castiglia, al fine di comprovare la propria lealtà al prodittatore Antonio Mordini e respingere le accuse di filoborbonico, (v. fasc. 3, sfc. 1, cc. 1-2).

L'attività commerciale e finanziaria

b. 2

fasc. 1 *atti contabili* 1833 gen. 2
1866 giu. 20
prospetti, ricevute, promemoria cc. 88
contiene i sottofascicoli:

- 1) conti correnti 1853/1856 cc. 20
- 2) contabilità Piritore di Licata e Giudice di Favara 1839/1840 cc. 25
- 3) contabilità varia 1851/1852 cc. 8
- 4) ricevute 1833/1853 cc. 9
- 5) Antonino Scaduti, suocero di Pietro Tucci 1851 cc. 1
- 6) Stefano Scaduti, cognato di Pietro Tucci 1857/1866 cc. 25

fasc. 2 *Atti giudiziari*

1836 ott. 14
1864 giu. 22
cc. 37 a. 1
notifiche, sentenze, procure,
corrispondenza
contiene i sottofascicoli:

- 1) Ottaviano 1836/1837 cc. 8
- 2) Romano, gestione miniere [1840] cc. 13
- 3) Notifiche 1858/1859 cc. 3

4) Delpino, forniture carcerarie, 1863 cc. 8 a. 1
in allegato, l'opuscolo a stampa
Contratto coi socj signori Delpino, Farruggia, Corte per l'impresa delle forniture carcerarie nelle sei provincie di Palermo, Catania, Girgenti, Noto, Caltanissetta, Trapani dall'1 luglio 1865 a tutto dicembre 1867, Palermo 1863, pp. 30

5) vendita giudiziale 1864 cc. 3
6) allegati diversi 1860 cc. 2
contiene copia de *Il Commercio di Sicilia*, Palermo, 4 agosto 1860, n. 1

«Reclusorio di San Pietro in Palermo»

b. 3

fasc. 1 «*Elezione, rinuncia, accettazione di rinuncia*» 1848 giu. 6
1853 dic. 14
cc. 14

corrispondenza, convocazioni

fasc. 2 «*Opere di pubblica beneficenza*» 1848 ott. 21
1850 nov. 12
cc. 35 a. 1

circolari, relazioni, schemi di prospetti statistici relativi alle opere di beneficenza esistenti nella provincia di Palermo.

In allegato, facsimile di prospetti statistici.

fasc. 3 «*Lo Cascio Pietro*», cassiere del
Reclusorio di San Pietro 1835 dic. 15
1850 giu. cc. 36

relazioni, stati patrimoniali, corrispondenza relativi alle spettanze avanzate dal Lo Cascio.

fasc. 4 «*Duca di Fabbrica*» 1849 ott. 4
1849 nov. 16 cc. 13

promemoria, corrispondenza.
Da c. 8 a c. 11 è contenuta la trascrizione parziale del testamento del duca di San Martino e della Fabbrica del 19 maggio 1725 aperto dal notaio Baldassare Fontana il 16 ottobre 1739.

fasc. 5 *Atti giudiziari* 1848 lug. 29
1851 ago. 18 cc. 41

sentenze, notifiche.

Tribunale di Commercio di Palermo

b. 4

fasc. 1 «*Nominazione*» 1850 apr. 2
1856 giu. 25 cc. 8, a. 4

corrispondenza;
in allegato, si conservano n. quattro
pliche di corrispondenza, indirizzate
al Tucci, nella qualità di giudice del
Tribunale di Commercio di Palermo,
con sigillo in ceralacca.

fasc. 2 «*Contabilità*» 1837/1856
cc. 48, a. 2

prospetti riepilogativi, promemoria,
relazioni;

contiene i sottofascicoli:

1) «Conto pella gestione mia nel
Tribunale di Commercio di
Palermo» 1854/1856 cc. 31

contiene, in particolare, le tabelle di «distribuzione dei gettoni» spettanti ai componenti del Tribunale di Commercio di Palermo e relativi al periodo luglio 1854-maggio 1856

2) «Gettoni da percepirsi dal
giudice funzionante quale
Presidente del Tribunale di
Commercio» 1837/1855
cc. 17, a. 2

in allegato, in duplice stesura,
il manoscritto contenente il
«notamento de' gettoni da Presidente
del Tribunale di Commercio di Palermo
percepiti e non percepiti dai Giudici che
hanno esercitato le funzioni dal
giugno 1837 al novembre 1855,
stante per l'epoca anteriore non
trovasi elementi nella Cancelleria
come dalle osservazioni».

fasc. 3 *L'attività di giudice*

1850 ott. 20
1858 ago. 27
cc. 13, a. 15

corrispondenza, ricevute;
contiene i sottofascicoli:

1) «Ricevitore del Registro» cc. 11

contiene le accuse di ricezione
dei libri giornali trasmessi per il
visto di competenza al Tucci
nella sua qualità di giudice del
Tribunale di Commercio di
Palermo;

2) «Copia di uffizi al ricevitore di
RR. e DD. di Palermo» cc. 2, a. 15

in allegato, ricevute

**Commissione mista per la legislazione dei danni sofferti dagli Esteri
per la guerra del 1848**

b. 5

fasc. 1 *Nomina*

1850 lug. 24
1851 set. 18
cc. 14

disposizioni, corrispondenza.

fasc. 2 *Attività*

1850 ago. 30
1851 mar. 28
cc. 55, a. 3

convocazioni, schemi di relazione,
promemoria, corrispondenza;
in allegato, si conservano n. tre

plichi di corrispondenza, indirizza-
ti al Tucci nella qualità di compo-
nente della Commissione, di cui
due con sigillo in ceralacca (uno
rossa, uno nera);

contiene i sottofascicoli:

- | | |
|--|--------|
| 1) Convocazioni | cc. 4 |
| 2) Matteo, Giovanni e Giuseppe
Martines, francesi | cc. 13 |
| 3) Giuseppe Sénés, francese | cc. 9 |
| 4) F. de Sprenger, prussiano | cc. 5 |
| 5) madame Malzac, francese | cc. 1 |
| 6) Porry e Delechamps, francesi | cc. 23 |

Zolfare in Egitto

b. 6

fasc. 1 *Zolfare in Egitto*

1851 dic. 18
1866 apr. 23
cc. 19, a. 1

promemoria, corrispondenza, pro-
spetti di calcolo;

contiene i sottofascicoli:

- | | |
|---|--------|
| 1) «Missione Tucci 1851» | cc. 15 |
| in allegato, copia trascritta del-
l'articolo della sezione «Esteri»
tratta da <i>La Gazzetta piemon-
tese</i> del 7 maggio 1851; | |
| 2) richiesta dello studio del Tucci
sulle zolfare in Egitto. 1866 | cc. 4 |

Associazione Agraria italiana

b. 6

fasc. 2 *Associazione Agraria italiana* 1861 mar. 1
1865 dic. 20
cc. 17, a. 1

corrispondenza, ricevute;

contiene i sottofascicoli:

- 1) «Associazione Agraria del Regno» cc. 5, a. 1
in allegato, copia dello «Statuto organico dell'Associazione Agraria del Regno» dato a Torino il 28 dicembre 1852;
- 2) Associazione Agraria italiana cc. 12

«Giunta pel miglioramento della Industria sulfifera»

b. 7

fasc. 1 *Nomina* 1861 ott. 13
1862 feb. 22
cc. 4, a. 4

corrispondenza;

in allegato, copia conforme del R.D. 13 ottobre 1861 di nomina del Tucci a componente della Giunta, copia della *Gazzetta Ufficiale del Regno*, n. 261, 26 ottobre 1861 e copia a stampa della Relazione a Sua Maestà dal Ministro di Agricoltura Industria e Commercio sulla costituzione della

Giunta pel miglioramento della coltivazione delle miniere di zolfo e della industria sulfurifera del 13 ottobre 1861.

fasc. 2 *Attività* 1861 dic.
cc. 34, a. 3

relazioni, promemoria, corrispondenza;

in allegato, Decreto del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio del 12 ottobre 1863 contenente il *Programma d'insegnamento per la Scuola dei capi minatori di Caltanissetta*, pp. 12 (in duplice copia) e Relazione del Ministro di Agricoltura Industria e Commercio Pepoli sull'industria dei zolfi presentata alla Camera dei Deputati nella tornata del 4 luglio 1862, Torino, 1862, pp. 35.

fasc. 3 *Contabilità* 1862 gen. 27
1862 feb. 19
cc. 5

prospetti di indennità di missione, corrispondenza.

fasc. 4 *Corrispondenza con non componenti della Giunta* 1861 dic. 8
1866 apr. 4
cc. 13

«Ispezione per l'estrazione de' zolfi col processo de' calcaroni per le provincie di Catania e Caltanissetta»

b. 8

fasc. 1 «Nominazione» 1851 gen. 31
1851 mar. 8 cc. 9

corrispondenza.

L'attività scientifico-ispettiva

fasc. 2 «Estrazione dello zolfo dalla ganga in Sicilia. Antico sistema di calcarelle. Nuovo metodo calcaroni» s. d. [1851] cc. 1

manoscritto

fasc. 3 «Calcarone 1853» 1853 cc. 10 a. 2

contiene i sottofascicoli;

1) «Risposta a Cordova di Tucci» cc. 5, a. 2

manoscritto dell'articolo pubblicato da *Il Cattolico*, Genova, 21 settembre 1853; in allegato, in duplice copia, il suddetto giornale;

2) «Proposta Schirò per proibirsi i piccoli calcaroni» cc. 5
bozza di relazione, corrispondenza.

fasc. 4 «Strade ferrate per la Sicilia» s.d. [1860] cc. 1, a. 1

prospetto;
in allegato, schizzo del «terreno del parroco Fiorentino alberato e non gabellato»

fasc. 5 *Industria e commercio di zolfi. Annuua produzione di zolfi in Sicilia.* 1860 gen. cc. 9, a. 5

relazione, corrispondenza;
in allegato, prospetti statistici a stampa relativi a:

- a) *Movimenti de' zolfi di Sicilia negli anni 1843, 1844, 1845, 1846 in duplice copia;*
- b) *Prospetto del movimento de' zolfi di Sicilia nel 1844;*
- c) *Prospetto del movimento de' zolfi di Sicilia dal 2 novembre 1842, epoca della riduzione del dazio di sortita a tt. 2 cant. (meno il 10% alla band. Naz.) a tutto dicembre 1843, e sul retro Prospetto del movimento de' zolfi di Sicilia nel 1844, in duplice copia.*

fasc. 6 «*Sulla industria mineraria siciliana e statistica decennale per gli zolfi. 1851-1860*» 1861 ago. 12
1861 set. 17 cc. 23

relazione, corrispondenza;
in particolare il manoscritto *Statistica pel rendiconto decennale dal 1851 al 1860 per la industria solforica in Sicilia reso per le Provincie*

di Catania e Caltanissetta dallo
Ispettore scientifico Pietro Tucci.

b. 9

fasc. 1 «*L'industria solfifera siciliana*» 1861 ago. 11
cc. 56

Manoscritto.

fasc. 2 «*Topografia delle zolfare*». 1862
cc. 64

corrispondenza, schizzi topografici predisposti dallo Ispettore Tucci e relativi alla situazione zolfifera del 1851 e trasmessi da costui, per conferma verifica e aggiornamento della dislocazione delle miniere di zolfo verificatasi fra il 1851 ed il 1861, alle Guardie Generali del Servizio delle acque, foreste e caccia del distretto di Caltanissetta e dei Circondari di Nicosia, Piazza, Terranova e Caltagirone;

contiene i sottofascicoli:

- 1) Circondario di Caltanissetta
contiene gli schizzi topografici riguardanti la allocazione delle miniere relativamente ai territori di Caltanissetta, San Cataldo, Serradifalco, Montedoro, Bompensiere, Mussomeli, Acquaviva, Campofranco, S. Caterina, Sommatino; e la scheda

esplicativa.

2) Circondario di Nicosia cc. 19

contiene gli schizzi topografici riguardanti la allocazione delle miniere relativamente ai territori di Nicosia, Leonforte, Regalbuto, Assoro, Agira, Centorbi.

3) Circondario di Piazza cc. 15

contiene gli schizzi topografici riguardanti la allocazione delle miniere relativamente ai territori di Castrogiovanni, Villanova, Aidone, Calascibetta, Pietraperzia, Barrafranca, Piazza.

4) Circondario di Terranova cc. 6

contiene gli schizzi topografici riguardanti la allocazione delle miniere relativamente ai territori di Terranova, Riesi, Mazzarino, Butera.

5) Circondario di Caltagirone cc. 7

contiene gli schizzi topografici riguardanti la allocazione delle miniere relativamente ai territori di Raddusa, Caltagirone, Ramacca, Militello.

fasc. 3 «*Rocco Camarata Scovazzo*» 1863 giu.

cc. 9

relazione, corredata di prospetti statistici, sulla localizzazione delle zolfare, con relativa produzione nelle provincie di Catania e Caltanissetta.

fasc. 4 «*Transito degli zolfi*» 1863 mar. 6
1863 apr. 2
cc. 15, a. 2

corrispondenza, relazione corredata di prospetti statistici; in allegato, i prospetti statistici relativi al «transito degli zolfi nelle provincie di Catania e Caltanissetta»:

a) relativo al 1861 cc. 10
b) relativo al 1862 cc. 4

L'attività di vigilanza

b. 10

fasc. 1 «*Diverse da portarsi innanzi*» 1861-1863
cc. 17, a. 1

corrispondenza, relazioni, certificazione di servizio del personale; in allegato, la relazione a stampa del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio del 28 luglio 1861 «per la convocazione di una giunta consultiva sulla Carta geologica del Regno d'Italia», pp. 15

fasc. 2 «*Inconvenienti in Sommatino*» 1863 gen. 9
1863 feb. 3 cc. 14

relazioni

fasc. 3 *Nomina di ingegnere mineralogico per la Sicilia* 1863 gen. 26
1863 feb. 9 cc. 3

corrispondenza

fasc. 4 «*Contribuzione contro il brigantaggio*» 1863 feb. 1
1863 apr. 15 cc. 35

corrispondenza

fasc. 5 «*Caltanissetta. Gessolungo Calafati. Iungio - Tumminelli*» 1863 mag. 4
1864 lug. 20 cc. 14

relazioni, corrispondenza.

fasc. 6 «*Richieste della Società economica di Caltanissetta*» 1863 ago. cc. 3

corrispondenza.

fasc. 7 *Ignazio Genuardi di Girgenti* 1863 set. cc. 6

corrispondenza.

Ispezione scientifica per l'estrazione dello zolfo col processo de' calcaroni per la Sicilia

b. 11

fasc. 1 *Nomina* 1863 feb. 21
1863 dic. 12 cc. 14, a. 3

corrispondenza;

in allegato, copia a stampa del R.D. 29 novembre 1863 n. 1564 «col quale è approvata la pianta numerica del Corpo Reale delle Miniere», in duplice copia (cc. 4); copia trascritta dello stesso R.D. (cc. 1); copia trascritta del R.D. 6 dicembre 1863 di nomina del Tuc-ci quale Ispettore scientifico ai Calcaroni per tutta la Sicilia, copia trascritta (1868), cc. 2.

L'attività di vigilanza

fasc. 2 «*Bollettini di leggi e decreti*»

1863 mar. 8
1864 lug. 29
cc. 11

corrispondenza

fasc. 3 *Il personale*

1864 ott. 8
1865 lug.
cc. 45, a. 4

relazioni, corrispondenza, promemoria, ricorsi;

contiene i sottofascicoli:

- 1) «Novazioni sul personale di servizio»;
in allegato, tavole prospettiche, una relativa al «servizio di sorveglianza ai calcaroni per l'estrazione dello zolfo in Sicilia affidato al ramo forestale» data 1 novembre 1864, ed altra riportante i nominativi degli incaricati del servizio stesso.

cc. 8, a. 2

- 2) «Personale 1865» cc. 18
- 3) «Novazioni sul personale del servizio»; cc. 19, a. 2

in allegato, tavola prospettica degli incaricati del servizio e scheda-tipo di rilevazione relativa allo stato di produzione delle zolfare.

fasc. 4 *La vigilanza*

1864 gen. 31
1865 lug. 21
cc. 25

relazioni, prospetti, corrispondenza;

contiene i sottofascicoli:

- 1) «Zolfare clericali, demaniali, di corpi morali» cc. 9
- 2) «Servizio del distretto minerologico» cc. 4
- 3) «Rickard Thomas, ingénieur des mines» cc. 4
- 4) «Statistica dell'ingegnere minerario» cc. 8, a. 1

in allegato, modulo I del Corpo Reale delle Miniere, Distretto di Palermo, relativo alla «Statistica mineraria - zolfare».

fasc. 5 «*Collisione della industria del cotone colla estrazione dello zolfo*» 1864 mag. 21
1864 ott. 5
cc. 28, a. 9

relazione, corrispondenza;
in allegato, prospetti di «conti simulati» (cc. 8) ed il volume a stampa di Giovanni Di Bartolo

Della coltivazione del cotone secondo le antiche pratiche di Terranova in Sicilia, Torino 1864, pp. 92.

fasc. 6 «1866»

1866 gen. 3
1866 nov. 15
cc. 24

corrispondenza relativa alla attività del Tucci quale Ispettore scientifico ai calcaroni, nonché al personale del Servizio, dopo la cessazione dalle funzioni da parte del Tucci stesso; in particolare, contiene il sottofascicolo «Milia Pietro, capoguardia forestale» (cc. 11).

L'affare Pierre Saunier

b. 12

«*Saunier Pierre, ingénieur minéralogique* (sic) *ed altri a lui relativi*» 1865 feb. 2
1867 giu. 18

trattasi di fascicolo così intitolato dal Tucci e contenente 28 sottofascicoli intitolati da egli stesso come di seguito:

- 1) «Pierre Saunier» cc. 176, a. 9
- 2) «Barone Licata, Palermo» cc. 6
- 3) «Ionet Frederic, Paris» cc. 3
- 4) «Villarosa (duchessa), Palermo» cc. 1, a. 1

- 5) «Micono, Torino» cc. 2
- 6) «Deleon, Paris» cc. 33
- 7) «Giuseppe Faugier, Raccalmuto» cc. 36
- 8) «Averna Salvatore, rappresentante, Caltanissetta» cc. 11
- 9) «Giuseppe Brucculeri, Favara» cc. 3
- 10) «Benedettini, Palermo» cc. 11
- 11) «Principessa di Aragona, Palermo» cc. 6
- 12) «Bauffremont, Palermo» cc. 5
- 13) «Guarino Pasquale, San Cataldo» cc. 18
- 14) «Nicolosi, Lercarafriddi» cc. 6
- 15) «Villa, Lercarafriddi e Palermo» cc. 5
- 16) «Meli, Canicattì» cc. 35
- 17) «Bartuccelli e La Lumia, Canicattì» cc. 4
- 18) «Averna Michele, Caltanissetta» cc. 6
- 19) «Favara Salvatore, Favara» cc. 5
- 20) «Fiandaca, S. Caterina» cc. 7
- 21) «Gallina, S. Caterina» cc. 3
- 22) «La Lomia Marco, Canicattì» cc. 1
- 23) «Trapanese» cc. 1
- 24) «Riolo, Naro» cc. 2
- 25) «Di Vincenzo C., Palma di Montechiaro» cc. 1
- 26) «Fleury, Londra posta restante» cc. 12
- 27) «Conte Francesco Trigona di S. Elia, Palermo Parigi» cc. 3
- 28) «Giamporcaro in Lumia» cc. 0

corrispondenza

fasc. 1 contiene i «sottofascicoli Tucci»
n. 1

1865 feb. 6
1867 mag. 26
cc. 176, a. 9

epistolario P. Saunier e P. Tucci e
corrispondenza relativa ai rapporti
con il Saunier;

fasc. 2 contiene i «sottofascicoli Tucci»
da n. 2 a n. 7

fasc. 3 contiene i «sottofascicoli Tucci»
da n. 8 a n. 13

fasc. 4 contiene i «sottofascicoli Tucci»
da n. 14 a n. 19

fasc. 5 contiene i «sottofascicoli Tucci»
da n. 20 a n. 28.

fasc. 6 «*Osservazioni sulle zolfare di
Sicilia*»

1865
cc. 31, a. 1

relazioni, corrispondenza;
contiene i sottofascicoli:

- 1) progetto Saunier
in allegato, *Considerazioni generali
sulle miniere di zolfo in Sicilia*,
Girgenti, 6 maggio 1865, pp. 19;
- 2) progetto Saunier, informazioni
al MAIC

cc. 15, a 1

cc. 16

fasc. 7 *I contratti*

1865

cc. 33

schemi di contratti, corri-
spondenza;

contiene i sottofascicoli:

- 1) Giovanni Lanza, principe di
S. Elia
- 2) Antonio Meli, di Canicatti

cc. 11

cc. 22

fasc. 8 *Relazioni finanziarie*

1863 ott. 29

1865 dic. 26

cc. 50, a. 1

corrispondenza;

contiene i sottofascicoli:

- 1) Caisse mobilière, succursale di
Torino
- 2) «Pignère de la Bouloy, directeur
de la Caisse mobilière e succur-
sale di Turin indi Società gene-
rale degli zolfi in Sicilia»
- 3) «Venturelli»

cc. 19

cc. 8

cc. 23

1

contiene il manoscritto *Cenni sullo a.
zolfo della Sicilia* e dello stesso te-
sto la stesura in lingua francese
Aperçus sur le soufre de Sicilie

Ispettore dello stabilimento montanistico di Agordo

b. 13

fasc. 1 *Ispettore dello stabilimento monta- 1866 set. 8
nistico di Agordo 1868*

cc. 21, a. 7

corrispondenza, minute;

in allegato, copia conforme del
R.D. 13 febbraio 1867 di nomina
del Tucci ad ispettore dello Stabi-
limento di Agordo (cc. 1) e ap-
punti diversi (cc. 6).

fasc. 2 «1869»

1869

cc. 5

corrispondenza successiva alla
morte del Tucci (1868) e riguar-
dante la concessione della pensio-
ne alla vedova Angela Scaduti.

Achille Tucci

b. 13

fasc. 3 *Achille Tucci*

1854 dic. 18

1859

cc. 19

corrispondenza, prospetti con-
tabili;

contiene i sottofascicoli:

1) epistolario Achille Tucci e Ste-
phanie Schlaepfer

1854 dic. 18

1856 mar. 14

cc. 16

2) contabilità Salafia - Achille
Tucci, 1859

1859

cc. 3

b. 14 → Si conserva nello schedario (pen-ultimo cassetto) -
piano Terra - m.g.

La memoria fotografica

raccoglitore contenente n. 23 foto
di cui all'elenco in appendice.



Ritratto della famiglia Tucci [1860?], vedi Appendice, foto n. 2

LA MEMORIA FOTOGRAFICA

- | | Data | Operatore |
|--|--------------|--|
| 1 Ritratto di Pietro Tucci
sul retro, si legge «Pietro Tucci di
61 anni, Ilde ed Emilia» | [1868] | |
| 2 Ritratto della famiglia Tucci
Pietro Tucci
Angela Scaduti, moglie
Achille Tucci, figlio
Emilia Tucci, figlia
Matilde Tucci, figlia | | |
| 3 Ritratto di Achille Tucci
sul retro, si legge «Alla mia caris-
sima famiglia. Chieti 12 aprile
1865» e, a matita, «ricevuto il 26
gennaio 1866 da C. Schlaepfer» | 1865 apr. 12 | |
| 4 Ritratto di Achille Tucci | | Photographie
française Laisnè
e C., place Mari-
ne, Palerme |
| 5 Ritratto di Achille Tucci
Sul retro, si legge «Alla mia cara
sorella Matilde. Napoli, 5 giugno
1887». | 1887 giu. 5 | Montaborio,
Napoli- Firenze |
| 6 Ritratto di Virginia Tucci, figlia
di Achille
sul retro, si legge «Napoli 1872
giu. 21. Virginia Tucci, all'età di
14 mesi meno 5 giorni.
Ai coniugi Alberico e Matilde
Magnoni. Gaeta 8 luglio 1872». | | |

7 **Ritratto di Emilia Tucci**
sul retro, si legge il nome

8 **Ritratto di due donne** 1885 gen. 1
[Matilde Tucci Magnoni e figlia]
sul retro, si legge «Alla mia caris-
sima Emilia Tucci con mille au-
guri per l'anno nuovo. 1 gennaio
1885»

9 **Ritratto di Matilde Tucci** 1909
sul retro, si legge «Contessa Ma-
tilde Tucci Magnoni 1847-1930.
Anno 1909».

10 **Ritratto di Arrigo Magnoni**
sul retro, si legge, a matita «Ar-
rigo Magnoni» nonché, a penna,
«Raffaello»

11 **Ritratto di donna**

12 **Ritratto di giovane uomo con
baffi,**
in calce, nome illegibile

13 **Ritratto del Maggiore Racchetti**
sul retro, si legge «Alla beneama-
ta famiglia Tucci che fu larga di
cure verso i combattenti per la li-
bertà della Sicilia, in segno di sti-
ma, di amicizia e riconoscenza il
Maggiore Racchetti».

Photographie
française Laisné
e C., place Mari-
ne, Palerme

E. Interguglielmi
e C., Palermo

Raffaello Ferret-
ti, Ferrara

E. Interguglielmi
e C., Palermo

Photographie
française Laisné
e C., place
Marine,
Palerme

Ruspaggeri e
Bertani, Reggio
Emilia

14 **Ritratto di giovane uomo con
barba e pizzetto**
sul retro, si legge «Ponte»

15 **Ritratto di uomo con baffi**

16 **Ritratto di Giacomo Onorato**

17 **Ritratto di Peppina Onorato** 1907
Piazza SanGiorgi
sul retro, si legge il nome

18 **Ritratto di donna con velo**
sul retro, si legge, a matita,
«Nela»

19 **Ritratto di due anziani coniugi** 1914
**[Matilde Tucci e Alberigo
Magnoni]**
a tergo, si legge «46 anni dopo il
22 luglio 1868»

20 **Manifestazione religiosa**

21 **Palermo, Chiesa della Gancia, via
Alloro**

22 **Palermo, via Alloro**
foto con cornice

23 **Foto di bozzetto del monumento
a Enrico Alvino ad opera dell'ing.
cav. Rega.**
in calce, dedica «all'ing. capo cav.
Tucci in segno di stima F. Rega»

Victor Laisné
Palermo

Cantarini,
Venezia

E. Interguglielmi
e C., Palermo

R. Gervasutti,
Ferrara

SCHEDA BIOGRAFICA

Pietro Tucci nasce a Napoli il 24 settembre 1808, figlio di Giovan Battista Tucci, romano;
è sposato [1831] con Angela Scaduti;
è padre di Achille Tucci, nato a Palermo l'11 agosto 1832
Emilia Tucci, nata a Palermo l'11 novembre 1844
Matilde Tucci, nata a Palermo il 9 giugno 1847

- 1830-1847 È dedito ad attività di commercio «in commissione» ed in particolare, sin dal 1830, ad attività attinenti alla industria zolfifera.
- 1848-1849 Partecipa al movimento politico ed è comandante del 3° Battaglione della Guardia Nazionale di Palermo.
- 1848 Dal 9 giugno è «deputato» del Reclusorio di San Pietro in Palermo.
- 1850 Dal 18 marzo (R.D. 18 marzo 1850) è giudice del Tribunale di Commercio di Palermo, mantiene tale carica sino al 1864.
- 1851 Dal 31 gennaio (R.D. 31 gennaio 1851) è Ispettore scientifico per l'estrazione dello zolfo col processo dei calcaroni per le provincie di Catania e Caltanissetta, mantiene l'incarico sino al 31 dicembre 1863, quando assume l'Ispezione per tutta la Sicilia.
- 1854 Dall'agosto svolge le funzioni di Presidente del Tribunale di Commercio di Palermo, mantiene tale incarico sino al maggio 1856.
- 1861 È componente della Giunta per il miglioramento della coltivazione delle zolfare e della industria solforica (R.D. 13 ottobre 1861).
- 1864 Dal 1° gennaio assume (R.D. 6 dicembre 1863) la Ispezione scientifica per la estrazione dello zolfo

1866

1867

1868

col processo dei calcaroni per tutta la Sicilia, che assorbe oltre alla Ispezione di Catania e Caltanissetta anche la Ispezione scientifica per l'estrazione dello zolfo col processo dei calcaroni per le provincie di Palermo, Girgenti e Trapani, che il Tucci aveva retto dal 28 luglio al 31 dicembre 1863; mantiene tale incarico sino al 31 dicembre 1865 (R.D. 23 dicembre 1865), data di scioglimento della Ispezione scientifica.

Dal 1° gennaio è collocato a disposizione.

È nominato (R.D. 13 febbraio 1867) Ispettore presso lo Stabilimento montanistico di Agordo.

Muore ad Agordo [agosto-settembre].

INDICE DEI GIORNALI

Il Precursore, Palermo, n. 12, 28 luglio 1860
in b. 1, fasc. 2, sfc. 2

Il Commercio di Sicilia, Palermo, n. 1, 4 agosto 1860
in b. 2, fasc. 2, sfc. 6

La Gazzetta piemontese, Torino, 7 maggio 1851, copia trascritta della sezione «Estero»
in b. 6, fasc. 1, sfc. 1

Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia, Torino, n. 261, 26 ottobre 1861
in b. 7, fasc. 1

Il Cattolico, giornale quotidiano di Genova, Genova, n. 1212, anno V, 21 settembre 1853
in b. 8, fasc. 3, sfc. 1.

INDICE DELLE PUBBLICAZIONI A STAMPA

Contratto coi soci Delpino, Farruggia, Corte per l'impresa delle forniture carcerarie nelle sei provincie di Palermo, Catania, Girgenti, Noto, Caltanissetta, Trapani dal 1 luglio 1865 a tutto dicembre 1867, Palermo 1863, pp. 30

in b. 2, fasc. 2, sfc. 4

Decreto del Ministro di Agricoltura Industria e Commercio del 12 ottobre 1863, contenente il Programma d'insegnamento per la Scuola dei Capi minatori in Caltanissetta, pp. 12; in duplice copia, estratto da Gazzetta Ufficiale del Regno

in b. 7, fasc. 2.

*Relazione del Ministro di Agricoltura Industria e Commercio Pe-
poli sull'industria dei zolfi presentata alla Camera dei Deputati
nella tornata del 4 luglio 1862, Torino 1862, pp. 35*

in b. 7, fasc. 2

*Relazione a S. M. del Ministro di Agricoltura Industria e Com-
mercio per la convocazione di una Giunta consultiva sulla Carta
geologica del Regno d'Italia nell'udienza del 28 luglio 1861, Tori-
no 1861, pp. 15*

in b. 10, fasc. 1

*R.D. 29 novembre 1863, n. 1564 col quale è approvata la pianta
numerica del Corpo Reale delle Miniere, pp. 3, estratto da Gaz-
zetta Ufficiale del Regno*

in b. 11, fasc. 1

*Giovanni Di Bartolo, Della coltivazione del cotone secondo le an-
tiche pratiche di Terranova in Sicilia, Dalmazzo, tip. del MAIC,
Torino 1864, pp. 92*

in b. 11, fasc. 5

Pierre Saunier, Considerazioni generali sulle miniere di zolfo in Sicilia, in appendice «Contenuto dei processi verbali compilati nei comuni di Lercara provincia di Palermo, Aragona, Racalmuto, Favara, Naro e Palma di Girgenti dei quali risulta che il sig. Pietro Saunier mineralogista ha depositato nelle Case comunali dei suddetti Municipi, dei rapporti circostanziati riguardanti la industria estrattiva dello zolfo, e che in seguito di ciò, nelle dette Comuni siano costituiti dei Comitati per promuovere il progresso e l'impegno di tale industria che hanno conosciuto d'utilità pubblica, e come una feconda sorgente di ricchezza nell'interesse della Finanza Nazionale, dei proprietari di zolfara, e degli industriali e degli uomini di lavoro» in sette articoli della cui conformità attesta il Sindaco ff. di Girgenti, G. Adamo in data 6 maggio 1865

in b. 12, fasc. 6, sfc. 1

INDICE DEI NOMI

Aragona, principessa di 33
 Alvino, Enrico 41
 Averna, Michele 33
 Averna, Salvatore 33

Bartocelli, Margherita vedova La Lomia 33
 Bauffremont, duchessa di 33
 Benedettini (Sacro Gregoriano Monastero di San Martino delle Scale) 33
 Bruccoleri, Giuseppe 33

Camarata Scovazzo, Rocco 9, 27
 Cannizzaro, Stanislao 9
 Cantarini, 41
 Caramanico, Francesco Maria d'Aquino principe di, viceré 8
 Castiglia, Salvatore 16
 Cassetti, Mario 11
 Corte 17

De Sprenger F. 21
 Delechamps 21
 Deleon 33
 Delpino 17
 Di Bartolo, Giovanni 31
 Di Vincenzo, Calogero 33

Fabbrica, duca di 18
 Farruggia 17
 Faugier, Giuseppe 33
 Favara, Salvatore 33
 Ferretti, Raffaello 40
 Fiandaca, Antonino 33
 Fleury, Emile 33
 Fontana, Baldassare 18

Gallina, Gaetano 33
 Gemmellaro, Gaetano Giorgio 9
 Genuardi, Ignazio 29
 Gervasutti R. 41
 Giamporcaro in Lumia 33
 Giordano, Felice 9
 Giudice 16
 Guarino, Pasquale 33

Interguglielmi E. 40, 41
 Ionet, Frederic, 32

La Loggia, Gaetano 9
 La Lomia, Agatino 33
 La Lomia, Marco 33
 La Lumia, Biagio, principe di Baucina 32, 33
 Laisnè e C. 39, 40
 Laisnè, Victor 41
 Lanza, Giovanni, principe di S. Elia 35
 Lanza, Nicolò, conte di Sommatino 9
 Licata, vedi La Lumia Biagio
 Lo Cascio, Pietro 18

Magnoni, Alberico 12, 39, 41
 Magnoni, Arrigo 40
 Malzac 21
 Martines, Giovanni 21
 Martines Giuseppe, 21
 Martines, Matteo 21
 Meli, Antonio 33, 35
 Micono, F. A. 33
 Milia, Pietro 32
 Montaborio 39
 Mordini, Antonio 16

Nicolosi, Francesco 33

Onorato, Giacomo 41

Onorato, Peppina 41

Ottaviano 16

Pepoli, Gioacchino Napoleone, 23

Pignére de La Bouloy, 35

Piritore 16

Porry 21

Racchetti, maggiore 40

Rega F. 41

Riolo, Domenico 33

Romano 16

Ruspaggeri e Bertani 40

Salafia 36

Salvarani, Paolo 11

Saunier, Pierre 10-12, 14, 32, 34

Scaduti, Angela 10, 13, 36, 39

Scaduti Antonino 16

Scaduti, Stefano 16

Schirò 24

Schlaepfer, Stephanie 36, 39

Sella, Quintino 9

Senes, Giuseppe 21

Stabile, Mariano 9

Taix-Aycard 10

Thomas, Rickard 31

Trapanese, Domenico 33

Trigona, Francesco, principe di S.

Elia 33

Trigona, Romualdo, principe di S.

Elia 9

Tucci, Achille 12-13, 35, 39

Tucci, Emilia 10, 12-13, 39-40

Tucci Magnoni, Matilde 10, 12, 39-41

Tucci, Pietro 7-14, 16, 20-22, 24, 26,
30, 32, 34, 36, 39, 41

Venturelli 35

Villa, Pietro 33

Villarosa, duchessa di 32

INDICE DEI LUOGHI

Acquaviva 26

Agira 27

Agordo 10, 14, 35, 36

Aidone 9, 27

Assoro 27

Barrafranca 27

Bompensiere 26

Butera 27

Calascibetta 27

Caltagirone 26, 27

Caltanissetta 8-9, 11, 14, 17, 23-29, 33

Campofranco 26

Canicattì 33, 35

Castrogiovanni 27

Catania 7-8, 14, 24, 26, 27, 28

Centorbi (Centuripe) 27

Chieti 39

Egitto 8, 13, 21

Favara 16, 33

Ferrara 12, 40, 41

Firenze 15, 39

Gaeta 39

Genova 24

Girgenti (Agrigento) 7, 17, 34

Leonforte 27

Lercarafriddi 33

Licata 7, 16

Londra 33

Mazzarino 27

Messina 8

Militello 27

Modena 11, 12

Montedoro 26

Mussomeli 26

Napoli 7, 39

Naro 33

Nicosia 26, 27

Noto 17

Palermo 7-9, 12-13, 17-20, 31-33,
39-41

Palma Montechiaro 33

Parigi 32, 33

Piazza Armerina 26, 27

Pietraperzia 27

Racalmuto 33

Raddusa 27

Ramacca 27

Regalbuto 27

Reggio Emilia 40

Riesi 27

San Cataldo 26, 32

Santa Caterina Villarmosa 26, 33

Sciacca 7

Serradifalco 26

Sommatino 9, 26, 28

Terranova (Gela) 7, 26-27, 32

Torino 22-23, 32, 33, 35

Trapani, 8, 17

Venezia 41

Villanova 27

INDICE

Introduzione	pag.	7
inventario	»	15
Appendice		
<i>La memoria fotografica</i>	»	39
Scheda biografica	»	43
<i>Indice dei giornali</i>	»	45
<i>Indice delle pubblicazioni a stampa</i>	»	47
<i>Indice dei nomi</i>	»	49
<i>indice dei luoghi</i>	»	51

Finito di stampare dalla
Tipografia Lussografica
Via Alaimo 36-46
Caltanissetta
nel mese di novembre 1991